



Co-funded by
the European Union

Traduction Bulles MOVE, pages 20 à 41, en Italien.

FRANÇAIS

Cette page présente la traduction de l'article publié dans la version française de la revue, réalisé dans le cadre du projet européen Now You See Me. Les traductions sont proposées afin de faciliter la circulation des idées, le partage d'expériences et le dialogue entre les associations partenaires.

ENGLISH (UK)

This page provides translations of the article originally published in the french version of the journal, produced within the framework of the European project Now You See Me. The translations aim to support the circulation of ideas, the sharing of experiences and dialogue between partner organizations.

ITALIANO

Questa pagina presenta le traduzioni dell'articolo pubblicato nella versione francese della rivista, realizzato nell'ambito del progetto europeo Now You See Me. Le traduzioni sono proposte per facilitare la circolazione delle idee, la condivisione delle esperienze e il dialogo tra le associazioni partner.

Bolla Move pagina 20

Pierre Bourdieu :

« Quando un gruppo sociale è escluso dagli spazi di legittimità, è costretto a inventare le proprie forme di riconoscimento. L'assenza di un riconoscimento ufficiale spinge gli individui a reinventare codici, linguaggi ed estetiche proprie. Questa creatività diventa una forma di emancipazione simbolica, persino politica: permette di dire "noi esistiamo" in un altro modo.»

Bolla Move – pagina 22

La principale sfida di questo progetto è stata riuscire a valorizzare pratiche artistiche molto diverse tra loro — teatro, musica e creazione manuale. Superando le barriere tra discipline e approcci educativi provenienti da culture differenti, il partenariato ha permesso di sviluppare strumenti innovativi, rapidamente sperimentati con il pubblico di Link.

Bolla Move – pagina 24

Al di là dell'impatto diretto osservato tra i partecipanti, questi strumenti hanno soprattutto dimostrato la loro efficacia nel lungo periodo, potendo essere riutilizzati e adattati da ciascuna organizzazione nel proprio lavoro quotidiano.

Bolla Move – pagina 27

Dal punto di vista dell'organizzazione coordinatrice, questa prima mobilità ha rappresentato una vera sorpresa per l'intensità delle dinamiche che ha generato. L'educazione non formale agisce come un laboratorio, lasciando ai partecipanti la libertà di appropriarsi della propria esperienza. Questo spazio dato al fattore umano comporta una parte di incertezza: non è mai possibile prevedere pienamente gli effetti di un processo di questo tipo.

Tuttavia, il lavoro svolto prima e durante il progetto da tutti i partner ha dimostrato la pertinenza del metodo scelto. I bilanci realizzati dopo ogni attività, la valutazione finale e la raccolta delle impressioni dei partecipanti hanno confermato la coerenza e l'efficacia del quadro educativo messo in atto.

Bolla Move – pagina 31

Durante il nostro primo incontro con Crooked House siamo stati particolarmente colpiti dal loro utilizzo del teatro forum come strumento di trasformazione sociale.

Bolla Move – pagina 33

Durante la nostra prima collaborazione con dei giovani, l'associazione Move ha partecipato a un progetto guidato da Crooked House insieme a quattro minori con minori opportunità, che non avevano mai praticato il teatro. Sebbene la maggior parte dei giovani presenti avesse già un'esperienza artistica, i metodi di trasmissione utilizzati si sono rivelati pienamente accessibili anche a un pubblico lontano da questa pratica.

Abbiamo particolarmente apprezzato la capacità di Crooked House di proporre un approccio esigente e professionale, senza mai subordinare la pratica a una postura "da esperto". Questo modo di lavorare lascia uno spazio reale ai principianti e conferisce al teatro una dimensione popolare, accessibile e non esclusiva.

Bolla Move – pagina 34

Per i giovani che dispongono di poche risorse per riconoscere le proprie emozioni, prenderne distanza o esprimerle verbalmente, il teatro agisce come un mediatore tra l'individuo e il mondo.

Questo approccio permette di affrontare ingiustizie e situazioni di oppressione in un contesto collettivo, offrendo allo stesso tempo uno spazio per sperimentare possibili soluzioni a partire dall'esperienza di ciascuno. Il teatro diventa così uno strumento di analisi, ma anche di azione.

Bolla Move – pagina 41

Il teatro e l'espressione corporea implicano una situazione di vulnerabilità, mobilitando la fiducia in sé stessi, il rapporto con il proprio corpo e con gli altri. I team di Move, di Link, così come una parte del pubblico presente durante l'evento finale, non erano necessariamente familiari con queste pratiche.

La facilitatrice ha introdotto un metodo che abbiamo poi riutilizzato nell'ambito del partenariato: il lavoro attraverso il processo.

Questo metodo permette di accompagnare progressivamente un gruppo nell'esplorazione di situazioni che implicano l'uscita dalla propria zona di comfort, passo dopo passo, senza rotture brusche.

Applicato in modo ludico, questo processo ha consentito a tutti i partecipanti di sperimentare il movimento e la messa in scena, garantendo al tempo stesso il consenso, la sicurezza e il rispetto di ciascuno.